

COPIA

COMUNE DI SANTA MARIA A VICO
Deliberazione della Giunta Comunale

N. 143

OGGETTO: Decreto legislativo 12.4.2006 n.163 e D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 11 novembre 2011. Adozione schemi del programma delle opere pubbliche per il triennio 2013-2015. Elenco annuale dei lavori e programma annuale 2013 per l'acquisizione di beni e servizi.

Del 17.12.2012

L'anno duemiladodici questo giorno diciassette del mese di dicembre alle ore 16,30 nella sala delle adunanze della sede comunale si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede l'adunanza il Dott. Alfonso Piscitelli nella sua qualità di Sindaco e sono presenti i Sigg.ri:

	PRESENTI	ASSENTI
1) Crisci Pasquale	SI	
2) De Lucia Saverio	SI	
2) Iaia Antonio	SI	
3) Pirozzi Andrea	SI	
4) Savinelli Ernesto	SI	
5) De Cristofaro Luigi	SI	
TOTALE	6	

Partecipa il Segretario Generale Dr. Michele Ronza incaricato della redazione del presente verbale.

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione del Responsabile del Settore LL.PP. ad oggetto: "Decreto legislativo 12.4.2006 n.163 e D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 11.11.2011-Adozione schemi del programma delle opere pubbliche per il triennio 2013-2015.Elenco annuale dei lavori e programma annuale 2013 per l'acquisizione di beni e servizi";

VISTI gli allegati pareri sulla proposta resi:

-dal Responsabile del Settore LL.PP. in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 comma 1 del T.U.E.L. approvato con D.lgs. n.267 del 18 agosto 2000;

-dal Responsabile del Settore Economico-Finanziario in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art.49 comma 1 del T.U.E.L. approvato con D.lgs. n.267 del 18 agosto 2000 ed in ordine alla conformità alle norme finanziario-contabili e delle previsioni di bilancio;

RITENUTO di dover approvare integralmente l'allegata proposta di deliberazione per le motivazioni nella stessa contenute;

Con voti unanimi resi nei modi e termini di legge dai presenti e tutti votanti;

D E L I B E R A

DI APPROVARE INTEGRALMENTE L'ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ad oggetto: "Decreto legislativo 12.4.2006 n.163 e D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 11.11.2011-Adozione schemi del programma delle opere pubbliche per il triennio 2013-2015.Elenco annuale dei lavori e programma annuale 2013 per l'acquisizione di beni e servizi";

DEMANDARE al Responsabile del Settore LL.PP. gli adempimenti di propria competenza ;

TRASMETTERE copia della presente deliberazione al Responsabile del Settore LL.PP.e al Responsabile del Settore Economico-Finanziario per i conseguenti provvedimenti di competenza;

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.lgs 267/2000.



Comune di Santa Maria a Vico

Provincia di Caserta
5° Settore "LAVORI PUBBLICI"

OGGETTO : DECRETO LEGISLATIVO 12.04.2006, N. 163, ART. 128 E D.M. DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI 11 NOVEMBRE 2011.

ADOZIONE SCHEMI DEL PROGRAMMA DELLE OPERE PUBBLICHE PER IL TRIENNIO 2013/2015, ELENCO ANNUALE DEI LAVORI E PROGRAMMA ANNUALE 2013 PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI

IL DIRIGENTE

propone alla Giunta Comunale di adottare la seguente deliberazione nel testo di cui appresso

PREMESSO che:

- L'articolo 128, comma 1, del D.Lgs. 163/2006, dispone che l'attività di realizzazione dei lavori pubblici di singolo importo superiore a 100.000,00 euro avviene sulla base di un Programma triennale e dei suoi aggiornamenti annuali, da predisporre e approvare, unitamente all'Elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso, nel rispetto dei documenti programmatici, già previsti dalla normativa vigente e della normativa urbanistica;
- L'articolo 128, comma 11, della stessa legge, prevede che il Programma triennale e l'Elenco annuale dei lavori sono adottati sulla base degli schemi tipo, definiti con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con Decreto 11 novembre 2011, ha approvato la procedura e gli schemi tipo per la redazione e la successiva pubblicazione del Programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'Elenco annuale dei lavori;

CONSIDERATO che, secondo quanto previsto dal citato decreto 11 novembre 2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti:

- Lo schema di Programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali sono affissi per almeno 60 giorni consecutivi all'albo Pretorio della sede comunale;
- Il Programma triennale e l'Elenco annuale dei lavori pubblici da realizzare devono essere approvati dall'organo consiliare unitamente al bilancio preventivo, di cui costituiscono parte integrante, secondo quanto previsto dall'articolo 128, comma 9, del D.Lgs 163/2006, e recepito da successivo Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

DATO ATTO che è stato individuato nella persona dell'ing. Gennaro Isoletti, già assegnatario delle funzioni dirigenziali del 5° Settore Lavori Pubblici - di questo Ente, il Responsabile referente per la redazione e la successiva pubblicazione della proposta relativa al Programma triennale e all'Elenco annuale dei lavori pubblici, giusto provvedimento Sindacale n. 13161 del 30.10.2012;

ESAMINATO l'allegato schema di Programma triennale dei lavori pubblici e l'annesso Elenco annuale redatto dal Responsabile per la redazione del programma, che costituisce parte integrante del presente atto;

RITENUTO di adottare il Programma triennale delle opere pubbliche e l'annesso Elenco annuale in ottemperanza alle vigenti disposizioni di legge;

DATO ATTO che alla presente deliberazione sono allegati i pareri di legge previsti dall'articolo 49 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

VISTO il Decreto Legislativo 12.04.2006, n. 163;

VISTO il D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 11 novembre 2011;

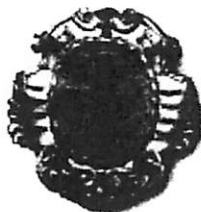
Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di adottare l'allegato schema di Programma triennale 2013/2015 delle opere pubbliche, l'Elenco annuale dei lavori ed il Programma annuale 2013 per l'acquisizione di beni e servizi, che costituisce parte integrale e sostanziale della presente deliberazione.
2. Di pubblicare lo schema di Programma triennale, l'Elenco annuale e il Programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi per 60 giorni consecutivi, mediante affissione all'albo Pretorio della sede comunale, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, 11 novembre 2011.
3. Di pubblicare il suddetto schema sui siti Internet abilitati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti o dagli altri organi competenti, secondo quanto disposto dall'articolo 5, comma 4, del decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, 11 novembre 2011.
4. Di stabilire che eventuali osservazioni e/o proposte di modifica al Piano triennale vadano inviate al Responsabile del programma triennale dei lavori pubblici, nei tempi previsti dalla normativa vigente in materia.
5. Di approvare l'allegata relazione denominata "*Relazione tecnico - Finanziaria*" che completa e rende più leggibili i modelli ufficiali di cui al precedente punto 1, e questo al fine di agevolare la comprensione delle scelte di programmazione dei lavori pubblici delineate con il presente atto.
6. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

S. Maria a Vico, 16.11.2012

Ing. Gennaro Isoletti

Comune di Santa Maria a Vico

Provincia di Caserta
5° Settore "LAVORI PUBBLICI"

OGGETTO : DECRETO LEGISLATIVO 12.04.2006, N. 163, ART. 128 E D.M. DEL MINISTERO DELLE
INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI 11 NOVEMBRE 2011.
ADOZIONE SCHEMI DEL PROGRAMMA DELLE OPERE PUBBLICHE PER IL TRIENNIO
2013/2015, ELENCO ANNUALE DEI LAVORI E PROGRAMMA ANNUALE 2013 PER
L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI

PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
(T.U.E.L. 267/2000 – Parere su regolarità tecnica ex art.. 49)

Vista la proposta di deliberazione in oggetto indicata ed esaminati gli atti ad essa inerenti, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL, in ordine alla regolarità tecnica ed alla conformità alle norme ed alle regole che sovrintendono la specifica materia, si esprime **parere FAVOREVOLE**;

add) 16.11.2012

Il Responsabile
ing. Gerardo Isoletti



COMUNE DI SANTA MARIA A VICO
Provincia di Caserta

Oggetto: Decreto legislativo 12-04-2006 n.163-D.M. Infrastrutture e dei trasporti 11-11-2011
Adozione schemi del programma delle opere pubbliche per il triennio 2013/2015-elenco annuale lavori e programma annuale 2013- x acquisizione di beni e servizi. "Settore 5" lavori pubblici"

Visto di **Regolarità Contabile** che attesta la copertura finanziaria.

N.B. la copertura finanziaria delle spese di investimento che comportano impegni di spesa.(è costituita da risorse accertate esigibili) imputati a più esercizi deve essere predisposta fin dal momento dell'attivazione del primo impegno-con riferimento all'importo complessivo della spesa di investimento sulla base di un obbligazione giuridica perfezionata o di una legge di autorizzazione all'indebitamento.

ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L.

Nell'intesa del rispetto dell'art. 9 del Decreto Legge n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009-

Addi. 14 dicembre 2012 _____

Il Resp. del Servizio Finanziario
(Pasquino Nuzzo)

Capitolo _____	<input type="checkbox"/> Prenotazione	<input type="checkbox"/> Impegno _____	Euro _____
Capitolo _____	<input type="checkbox"/> Prenotazione	<input type="checkbox"/> Impegno _____	Euro _____
Capitolo _____	<input type="checkbox"/> Prenotazione	<input type="checkbox"/> Impegno _____	Euro _____

Copia conforme all'originale della presente determinazione viene trasmessa a:

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Sindaco | <input type="checkbox"/> Segretario Generale |
| <input type="checkbox"/> Albo Pretorio | <input type="checkbox"/> Settore Affari Generali |
| <input type="checkbox"/> Settore Demografico | <input type="checkbox"/> Settore Economico – Finanziario |
| <input type="checkbox"/> Settore Edilizia e Urbanistica | <input type="checkbox"/> Settore Istruzione e Attività Economiche |
| <input type="checkbox"/> Settore Lavori Pubblici | <input type="checkbox"/> Settore Polizia Locale |
| <input type="checkbox"/> Altro _____ | |

Su attestazione del Messo Comunale si certifica che copia conforme all'originale della presente determinazione viene affissa all'Albo Pretorio a partire dal giorno _____ per _____ giorni consecutivi.

Il Messo _____ Il Capo Servizio di Segreteria _____



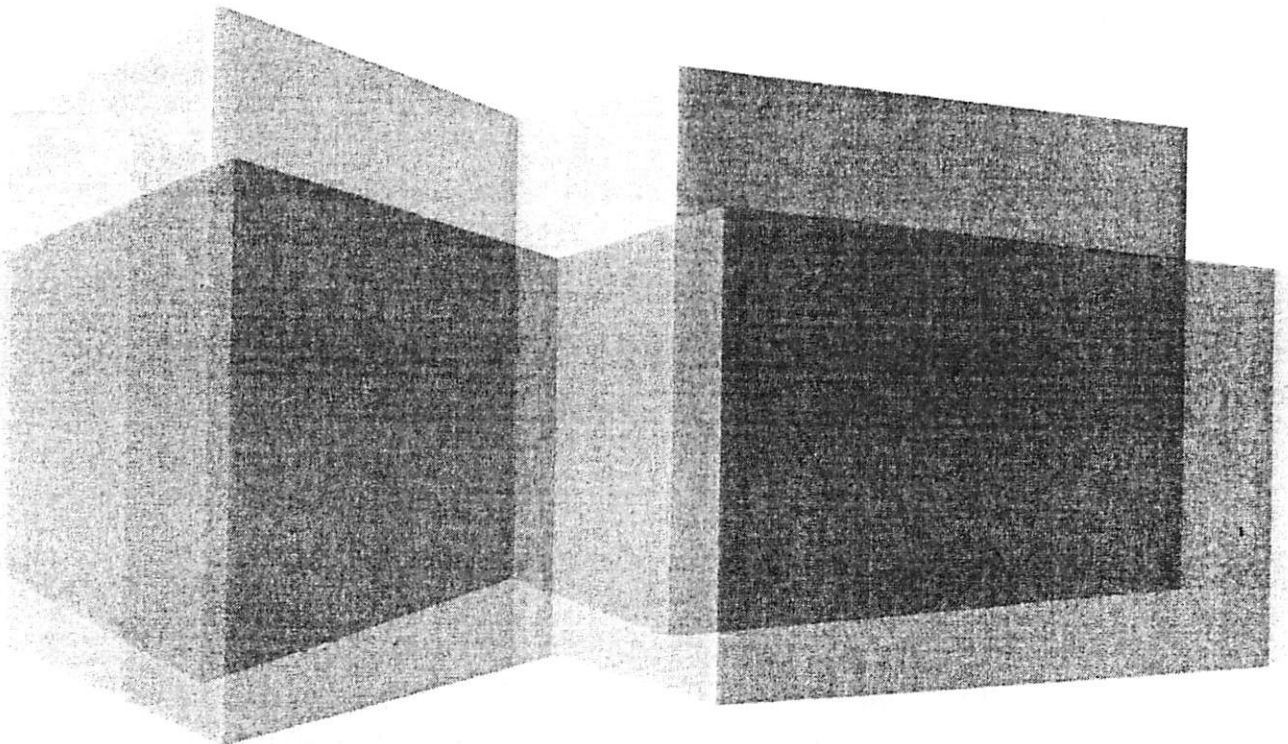
Comune di
Santa Maria a Vico

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA AL PROGRAMMA DELLE OPERE PUBBLICHE

(triennio 2013 - 2015)



IL RESPONSABILE
DELL'ELABORAZIONE
19/11/2013



Comune di Santa Maria a Vico
RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA AL PROGRAMMA DELLE OPERE PUBBLICHE
PER IL TRIENNIO 2013 - 2015

INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

	Pag.
Programmazione delle opere pubbliche e legislazione vigente	
La pianificazione degli investimenti	1
Il responsabile unico del procedimento	2
La strategia nelle decisioni d'investimento	3
Planificazione delle scelte d'investimento in sintesi	
Le risorse reperibili	4
Il programma triennale delle opere pubbliche	6
L'elenco annuale	8
Il Programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi	10

Programmazione delle opere pubbliche e legislazione vigente La pianificazione degli investimenti

La legge sui lavori pubblici ha introdotto taluni adempimenti che si caratterizzano, come in molti altri casi, nella produzione di taluni modelli ufficiali che sono allegati al bilancio di previsione. Si tratta di un numero limitato di prospetti che costituiscono l'applicazione pratica delle prescrizioni previste dal "Codice dei contratti pubblici" (D.Lgs. n.163/06), e in particolare modo di quella parte della legge dove è prescritto che *"..le amministrazioni aggiudicatrici sono tenuti ad adottare il programma triennale e gli elenchi annuali dei lavori sulla base degli schemi tipo, che sono definiti con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e sono pubblicati sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e trasporti (..) e per estremo sul sito informatico presso l'Osservatorio"* (D.Lgs.163/06, art.128/11). Oltre a ciò, *"..i programmi triennali e gli aggiornamenti annuali, fatta eccezione per quelli predisposti dagli enti e da amministrazioni locali e loro associazioni e consorzi, sono altresì trasmessi al CIPE, per la verifica della loro compatibilità con i documenti programmatori vigenti"* (D.Lgs.163/06, art.128/12).

I vincoli prescritti dalla norma, e in particolare modo quelli che regolano gli interventi di importo superiore alla soglia minima (100.000,00 euro), sono particolarmente rigidi e complessi. Il legislatore, infatti, con questa serie di vincoli ha cercato di conferire alla programmazione dei lavori pubblici un significato che la mettesse al riparo dalle pesanti critiche che nel passato avevano fatto chiamare questo processo con l'appellativo non molto ambito di *"libro dei sogni"*. Questo sforzo, seppure destinato ad aumentare il necessario grado di omogeneità e integrazione tra la programmazione finanziaria delle spese in conto capitale (Titolo II delle uscite) e quella tecnica ed operativa delle opere pubbliche, presenta però il grosso limite rappresentato dalla compilazione di una serie di tabelle ministeriali obbligatorie, e di difficile lettura.

Se il risultato deve consistere nell'aumento del grado di affidabilità e di pubblicità nella programmazione degli interventi in conto capitale, lo strumento "tabellare" non può essere sufficiente né adeguato. Questo è il motivo per cui la presente Relazione tecnico - finanziaria accompagna il Programma triennale delle opere pubbliche specificandone il reale contenuto anche in modo descrittivo: vincoli ministeriali e necessaria chiarezza espositiva vengono così ad integrarsi in modo equilibrato e soddisfacente.

Mentre i modelli ministeriali tendono a raggruppare gli investimenti in prospetti cumulativi e dal forte contenuto sintetico, i dati esposti nella presente Relazione sono spesso strutturati in modo tale da esaltare gli aspetti conoscitivi di ogni singola opera, intendendosi per tale l'investimento provvisto di un'adeguata stima della spesa, dotato di specifiche fonti di finanziamento, corredato dall'indicazione delle eventuali problematiche tecniche o burocratiche che ostacolano la rapida realizzazione dell'opera, ed infine accompagnato dall'individuazione della tempistica con cui l'ente si prefigge di arrivare alla concreta ultimazione dell'investimento. Qualora le condizioni operative lo consiglino, la singola opera è inoltre accompagnata dalla descrizione delle motivazioni che hanno indotto l'amministrazione a privilegiare la realizzazione dell'intervento nei tempi e modalità indicate nel documento di programmazione.

Con l'evoluzione progressiva delle tecniche di conduzione degli enti locali, le decisioni assunte in materia di opere pubbliche sono sempre più spesso precedute da attente valutazioni che analizzano il grado di utilità dell'investimento e l'impatto che queste decisioni hanno sul bilancio del Comune. La manifestazione di volontà dell'ente attuata con le decisioni di *programmazione* non può essere dissociata dalla presenza incisiva di un secondo requisito, che è la visione *realistica* delle scelte, e cioè l'aggancio del desiderio di realizzare gli interventi d'investimento con la reale possibilità tecnica e disponibilità finanziaria di metterli concretamente in atto. Questa è la differenza fondamentale tra un *libro dei sogni* ed un moderno approccio alla *programmazione ragionata*.

La norma prescrive, infatti, che *"..l'attività di realizzazione dei lavori di cui al presente codice di singolo importo superiore a 100.000 euro si svolge sulla base di un programma triennale e di suoi aggiornamenti annuali che le amministrazioni aggiudicatrici predispongono e approvano, nel rispetto dei documenti programmatori, già previsti dalla normativa vigente, e della normativa urbanistica, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso"* (D.Lgs.163/06, art.128/1).

I documenti formali su cui sono esposti i risultati del processo di scelta, pur essendo duplici (il programma triennale e l'elenco annuale) non costituiscono niente altro che la rappresentazione delle *medesime scelte* espressa però su due distinti livelli. Anche se i tempi di approvazione dell'elenco annuale precedono le normali scadenze di bilancio, è significativo notare che ogni decisione in tema di investimento è assunta prendendo atto dell'indispensabile valutazione sugli effetti indotti dall'espansione degli interventi in conto capitale sui futuri equilibri generali di bilancio. Programmazione tecnica e pianificazione finanziaria, infatti, interagiscono pesantemente nel breve e nel medio periodo.

**Programmazione delle opere pubbliche e legislazione vigente
il responsabile unico del procedimento**

Il responsabile del servizio, sia esso un dirigente o un dipendente di diverso livello professionale, è la figura centrale attorno alla quale ruota l'aspetto operativo della gestione, e con esso, l'azione che tende a trasformare gli obiettivi programmati dall'amministrazione in altrettanti risultati. Quando l'assetto organizzativo dell'ente è sufficientemente vasto, sorge spesso l'esigenza di specificare, in modo separato, le prerogative di chi detiene i compiti di direzione tecnica da chi gestisce invece le competenze di tipo operativo. Anche nel campo degli interventi in conto capitale, pertanto, la legge ha recepito questa realtà organizzativa prevedendo che *"...per ogni singolo intervento da realizzarsi mediante un contratto pubblico, le amministrazioni aggiudicatrici nominano, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, un responsabile del procedimento, unico per le fasi della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione"* (D.Lgs.163/06, art.10/1).

Come precisa la norma, il *responsabile unico del procedimento* ha una competenza operativa esclusiva nel campo della *progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione* dei lavori pubblici, e non certo nella scelta delle opere da realizzare o nell'individuazione della priorità degli interventi che spetta all'Amministrazione. Venendo alle competenze previste dalla disciplina generale, *"...il Responsabile del procedimento (...):*

- a) *formula proposte e fornisce dati e informazioni al fine della predisposizione del programma triennale dei lavori pubblici e dei relativi aggiornamenti annuali, nonché al fine della predisposizione di ogni altro atto di programmazione di contratti pubblici di servizi e di forniture, e della predisposizione dell'avviso di preinformazione;*
- b) *cura, in ciascuna fase di attuazione degli interventi, il controllo sui livelli di prestazione, di qualità e di prezzo determinati in coerenza alla copertura finanziaria e ai tempi di realizzazione dei programmi;*
- c) *cura il corretto e razionale svolgimento delle procedure;*
- d) *segnala eventuali disfunzioni, impedimenti, ritardi nell'attuazione degli interventi;*
- e) *accerta la libera disponibilità di aree e immobili necessari;*
- f) *fornisce all'amministrazione aggiudicatrice i dati e le informazioni relativi alle principali fasi di svolgimento dell'attuazione dell'intervento, necessari per l'attività di coordinamento, indirizzo e controllo di sua competenza;*
- g) *propone all'amministrazione aggiudicatrice la conclusione di un accordo di programma, ai sensi delle norme vigenti, quando si rende necessaria l'azione integrata e coordinata di diverse amministrazioni;*
- h) *propone l'indizione, o, ove competente, indice la conferenza di servizi (...), quando sia necessario o utile per l'acquisizione di intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi, comunque denominati"* (D.Lgs.163/06, art.10/3).

È importante notare come la norma distingua le competenze del responsabile unico del procedimento, di natura tecnica ed operativa, da quelle dell'Amministrazione, che è definita come attività di *coordinamento, di indirizzo e di controllo*. La scelta delle opere da realizzare, della loro collocazione temporale e il controllo sul rispetto di queste direttive, naturalmente, spetta al Sindaco e all'organo esecutivo che si avvalgono, per lo svolgimento di queste attribuzioni, del supporto del nucleo di valutazione e del controllo interno di gestione. Venendo infine ai soggetti ai quali il Sindaco può attribuire la titolarità di questa funzione, la legge prescrive che *"...il responsabile del procedimento deve possedere titolo di studio e competenza adeguati in relazione ai compiti per cui è nominato. Per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura deve essere un tecnico. Per le amministrazioni aggiudicatrici deve essere un dipendente di ruolo"* (D.Lgs.163/06, art.10/5).

Qualora l'organico dell'ente *"...presenti carenze accertate o in esso non sia compreso nessun soggetto in possesso della specifica professionalità necessaria per lo svolgimento dei compiti propri del responsabile del procedimento, secondo quanto attestato dal dirigente competente, i compiti di supporto all'attività del responsabile del procedimento possono essere affidati, con le procedure previste dal presente codice per l'affidamento di incarichi di servizi, ai soggetti aventi le specifiche competenze di carattere tecnico, economico - finanziario, amministrativo, organizzativo, e legale, che abbiano stipulato adeguata polizza assicurativa a copertura dei rischi professionali"* (D.Lgs.163/06, art.10/7).

La legge individua due distinte figure: il responsabile unico del procedimento e il dirigente competente alla formazione del programma. Si tratta di professionalità che si possono ritrovare solo nei comuni di non piccola dimensione; negli altri enti, infatti, è molto probabile che il responsabile del procedimento corrisponda con il dirigente, o per meglio dire, che il responsabile del servizio tecnico sia l'unico titolare dei procedimenti e anche competente nella formazione del programma. Ritroviamo questa figura quando il legislatore prescrive che *"...le prestazioni relative alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva di lavori, nonché alla direzione dei lavori e agli incarichi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento e del dirigente competente alla formazione del programma triennale dei lavori pubblici sono espletate (...) dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti (...), dagli uffici consortili di progettazione e di direzione dei lavori (...), dagli organismi di altre pubbliche amministrazioni (...), da liberi professionisti singoli od associati (...), dalle società di professionisti (...), dalle società di ingegneria (...), da raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti (...), da consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria (...)"* (D.Lgs.163/06, art.90/1).

L'articolo di legge riafferma quindi la possibilità per il Comune di affiancare il personale tecnico proprio - dirigenziale o direttivo - con professionisti singoli od associati, soggetti che sono pertanto esterni all'ente.

Programmazione delle opere pubbliche e legislazione vigente La strategia nelle decisioni d'investimento

Per un ente locale, l'impatto delle scelte d'investimento sugli equilibri di bilancio diventa delicato se la loro espansione è finanziata con il ricorso al credito oneroso (indebitamento). Il Comune, infatti, a *differenza del privato* non ha la possibilità di finanziare il rimborso del nuovo debito con le maggiori entrate prodotte dai servizi erogati con la nuova opera. La politica economico/finanziaria dell'azienda privata, invece, dovendo garantire un livello di redditività del capitale investito, condiziona sempre le scelte degli interventi in C/capitale. Si verifica, pertanto, un diretto legame tra l'attivazione di un nuovo investimento e l'impatto che questo avrà sull'equilibrio economico e finanziario dell'impresa.

Ogni investimento, specialmente se finanziato con il ricorso al credito, ha un suo costo diretto e indiretto. Da un lato, ottenere finanziamenti con la contrazione di prestiti, mutui o l'emissione di obbligazioni, accentua il peso degli oneri finanziari sul C/economico: il bilancio dovrà sopportare ulteriori costi rappresentati dai maggiori interessi dovuti all'ente finanziatore. L'effetto indotto dall'acquisizione di queste risorse non si limita alla maggiore incidenza degli oneri finanziari sul totale dei ricavi, perché anche il rimborso delle quote capitali del nuovo prestito si ripercuotono sugli equilibri finanziari. Al momento della scadenza delle rate del mutuo, infatti, l'impresa dovrà possedere una disponibilità di contanti tale da consentire la regolare evasione. Se quest'ultima circostanza non si verifica, l'impresa dovrà contrarre ulteriori prestiti a breve (ricorso al fido) per pagare la rata in scadenza (capitale e interesse). È evidente che questo *ricorso al debito per pagare un debito* ha un costo ancora superiore e incide, a sua volta, sul C/economico. All'interno di quest'ultimo, infatti, aumenterà ulteriormente il peso degli interessi sull'intero fatturato.

Queste premesse sono importanti per comprendere che l'azienda privata ricorre al finanziamento esterno oneroso, credito quindi non a fondo perduto, *solo* se i benefici prodotti dai nuovi investimenti sono tali da *autofinanziare* il rimborso del prestito, e cioè il pagamento dei maggiori interessi passivi ed il progressivo rimborso della quota capitale. I maggiori ricavi (o i minori costi) che derivano dall'utilizzo produttivo dei nuovi investimenti (impianti, attrezzature, ecc.) devono quindi essere di dimensioni tali da compensare *almeno* i costi degli interessi prodotti dal maggiore indebitamento e il rimborso del capitale. In caso contrario, l'azienda perde progressivamente sia la capacità di produrre reddito che l'autonomia gestionale: dovrà, infatti, dipendere dal sistema bancario e inoltre, il ricorso massiccio ai mezzi di terzi, riporterà il conto economico in perdita erodendo, in modo lento ma progressivo, il valore del patrimonio netto aziendale.

Il riferimento al comportamento dell'impresa privata costituisce la premessa necessaria per comprendere quali siano i fattori economico/finanziari che un amministratore di un ente locale deve considerare *prima* di individuare la fattibilità tecnica dell'investimento desiderato, per individuare così l'ottimale fonte di finanziamento. A differenza dell'impresa privata, infatti, l'investimento operato dal Comune è *sempre*, salvo rarissime eccezioni, *un investimento economicamente improduttivo*. Asfaltare una strada, costruire un nuovo asilo o acquistare un automezzo non produce mai per l'ente alcuna significativa fonte di ulteriore reddito. Questo è il motivo per cui le quote interessi e le quote capitale di rimborso dei prestiti scadenti nell'esercizio sono collocate all'interno del bilancio corrente. In altri termini, l'intera rata del prestito in scadenza, che ha finanziato un investimento non produttivo di reddito, è *totalmente coperta* con le entrate correnti dell'ente: i tributi (Titolo 1/E), i trasferimenti in conto gestione (Titolo 2/E) e le entrate extra-tributarie (Titolo 3/E).

Il Comune, quando decide di espandere gli investimenti ricorrendo ai mutui passivi, ha già preventivato che l'ammortamento del nuovo prestito (capitale e interesse) sarà coperto ricorrendo ad ulteriori entrate (aumento della pressione fiscale) o contraendo le spese correnti (razionalizzazione della spesa). È il principio di costruzione del bilancio in *pareggio finanziario* che impone il mantenimento costante dell'equilibrio tra le entrate e le uscite correnti. La scelta della fonte di finanziamento, per l'ente pubblico come per l'impresa privata, è quindi un aspetto decisivo della gestione degli investimenti. Se, come prima accennato, le errate politiche di finanziamento possono portare l'impresa privata a dipendere pesantemente dal sistema creditizio, e qualora la situazione non sia tempestivamente risanata al successivo fallimento, anche nel pubblico la dinamica dei movimenti finanziari non varia. Seguendo la stessa logica economica, infatti, le medesime situazioni portano l'ente locale ad avere una maggiore rigidità di bilancio e, qualora la situazione degeneri, a trovarsi nell'impossibilità di onorare i propri debiti, entrando progressivamente in una fase che condurrà alla dichiarazione formale di dissesto.

Queste considerazioni rivalutano l'importanza della visione strategica delle finanze comunali. Le scelte di politica finanziaria intraprese dall'amministrazione, riportate in atti di grande rilevanza come il *Programma triennale delle opere pubbliche*, devono quindi possedere due importanti requisiti: avere la capacità di formare un adeguato *consenso politico e sociale* ed essere, allo stesso tempo, il frutto di una visione d'insieme *strategicamente efficace ed economicamente valida*.

**Planificazione delle scelte d'investimento in sintesi
Le risorse reperibili**

Il decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 9 giugno 2005, con oggetto "Procedura e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici, ai sensi dell'articolo 14, comma 11, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni", ha approvato i modelli obbligatori che costituiscono gli elementi formali del Programma triennale delle opere pubbliche soggetto all'approvazione preventiva della Giunta, prima (schema), e del Consiglio comunale, poi (programma definitivo).

Da un punto di vista puramente formale, il modello ufficiale consiste in quattro distinte tabelle denominate: *Quadro delle risorse disponibili* (scheda 1), *Articolazione della copertura finanziaria* (scheda 2), *Elenco degli immobili da trasferire* (scheda 2b) ed *Elenco annuale* (scheda 3).

Il processo che porta all'approvazione dei documenti tecnici da parte degli organi deliberativi dell'ente è alquanto lungo, con la conseguenza che le scelte delineate dal legislatore male si combinano con i tempi ed i modi di approvazione del bilancio di previsione e della relazione previsionale e programmatica. L'intervallo di tempo che va dall'approvazione della bozza di programma triennale da parte della Giunta e l'inserimento di questi atti all'ordine del giorno del Consiglio comunale che li approva, infatti, è particolarmente ampio. Al riguardo, la norma prescrive che *"..lo schema di programma triennale e i suoi aggiornamenti annuali sono resi pubblici, prima della loro approvazione, mediante affissione nella sede delle amministrazioni aggiudicatrici per almeno sessanta giorni consecutivi ed eventualmente mediante pubblicazione sul profilo di committente della stazione appaltante"* (D.Lgs.163/06, art.128/2).

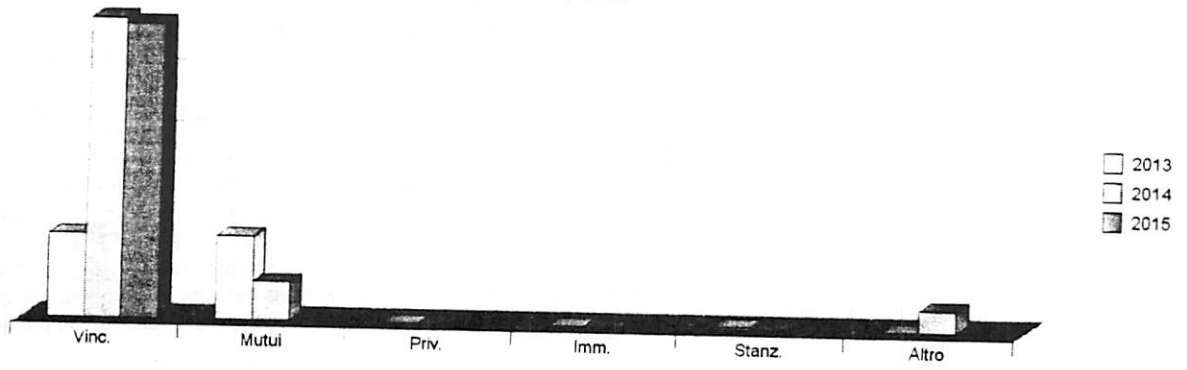
Il primo ostacolo che l'ente deve superare per individuare quali siano le opere da inserire nel programma triennale, ma soprattutto nell'elenco annuale, è la ricerca delle risorse finanziarie reperibili in tempi e modalità ragionevolmente realistiche. Attraverso una ricognizione delle disponibilità finanziarie nel triennio, l'amministrazione determina la capacità di spesa ed il budget da destinare alla realizzazione di opere pubbliche, definendo così l'entità delle somme da iscrivere nel bilancio pluriennale ed annuale necessarie al perseguimento di questi obiettivi. In particolare, secondo le prescrizioni di legge, la ricognizione deve distinguere le risorse secondo le seguenti categorie:

- 1) Entrate aventi destinazione vincolata per legge, oppure disponibili in base a contributi in conto capitale dello Stato, delle regioni o di altri enti pubblici;
- 2) Mutui passivi;
- 3) Apporti di capitali privati, con l'individuazione delle opere suscettibili di gestione economica e previa verifica della possibilità di fare ricorso all'affidamento in concessione di costruzione e gestione o a procedure di project financing;
- 4) Trasferimenti all'appaltatore della proprietà degli immobili;
- 5) Stanziamenti di bilancio, intesi come risorse di parte corrente destinate agli investimenti;
- 6) Altre disponibilità finanziarie.

Le risorse che si intendono reperire nel triennio 2013-2015 in sintesi

Tipologie risorse	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria 2013	Disponibilità finanziaria 2014	Disponibilità finanziaria 2015
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	3.850.000,00	13.716.287,00	13.496.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	3.833.000,00	1.769.500,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili artt. 53, commi 6-7 d.lgs. n. 163/2006	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	120.000,00	0,00	0,00
Altro	0,00	1.020.000,00	0,00
Totale	7.803.000,00	16.505.787,00	13.496.000,00

Risorse per tipologia



Planificazione delle scelte d'investimento in sintesi Il programma triennale delle opere pubbliche

Lo strumento di pianificazione delle opere pubbliche adottato dagli enti locali è il *programma triennale*, deliberato formalmente dalla giunta e poi sottoposto, solo in un secondo tempo, all'analisi del consiglio comunale. Infatti, prescrive la norma che "...l'attività di realizzazione dei lavori di cui al presente codice di singolo importo superiore a 100.000 euro si svolge sulla base di un programma triennale e di suoi aggiornamenti annuali che le amministrazioni aggiudicatrici predispongono e approvano, nel rispetto dei documenti programmatori, già previsti dalla normativa vigente, e della normativa urbanistica, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso" (D.Lgs.163/06, art.128/1). La presenza di un limite minimo (100.000 euro) per l'adozione obbligatoria dello strumento formale di programmazione delle opere dipende dall'esigenza, molto sentita dal legislatore, di non appesantire l'attività amministrativa dei piccoli comuni che attuano necessariamente una politica di investimento incentrata su interventi che di solito assumono dimensioni contenute.

La legge non si limita a definire i criteri che l'ente deve seguire per raggiungere lo scopo, e cioè una ponderata pianificazione delle scelte d'investimento, ma si estende fino a individuare i modelli obbligatori che impongono una rappresentazione formale delle scelte politiche. Con questa premessa, la norma prescrive che "...le amministrazioni aggiudicatrici sono tenute ad adottare il programma triennale e gli elenchi annuali dei lavori sulla base degli schemi tipo, che sono definiti con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e sono pubblicati sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e trasporti (...) e per estremo sul sito informatico presso l'Osservatorio" (D.Lgs.163/06, art.128/11).

Secondo le previsioni di legge, "...il programma triennale costituisce momento attuativo di studi di fattibilità e di identificazione e quantificazione dei propri bisogni che le amministrazioni aggiudicatrici predispongono nell'esercizio delle loro autonome competenze e, quando esplicitamente previsto, di concerto con altri soggetti, in conformità agli obiettivi assunti come prioritari (...)" (D.Lgs.163/06, art.128/2). Sono quattro, quindi, le caratteristiche che individuano il programma triennale: la presenza di uno studio di fattibilità, la quantificazione dei propri bisogni d'investimento, l'inserimento nel piano quantomeno degli interventi previsti di importo unitario superiore ai 100.000 euro, ed infine la definizione del grado di priorità negli obiettivi da conseguire. Per quanto riguarda l'identificazione e la quantificazione delle proprie necessità d'investimento, "...gli studi individuano i lavori strumentali al soddisfacimento dei predetti bisogni (...)" (D.Lgs.163/06, art.128/2). Si tratta, in sostanza, della ricognizione generale sulle esigenze della collettività in tema di opere pubbliche che è propedeutica alla stesura del progetto preliminare. Solo un'opera che supera questo primo studio di carattere socio-ambientale, e che quindi dimostra di essere il mezzo attraverso il quale una reale necessità viene ad essere soddisfatta, acquisisce pieno titolo per diventare oggetto dell'ulteriore studio tecnico che trova l'esatta collocazione nella prima fase della progettazione: quella preliminare. Spostando l'attenzione alla fattibilità dell'intervento, "...gli studi (...) indicano le caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali ed economico - finanziarie degli stessi e contengono l'analisi dello stato di fatto di ogni intervento nelle sue eventuali componenti storico - artistiche, architettoniche, paesaggistiche, e nelle sue componenti di sostenibilità ambientale, socio - economiche, amministrative e tecniche" (D.Lgs.163/06, art.128/2).

Siamo quindi in presenza di elementi che appartengono alla competenza del responsabile dei lavori pubblici (caratteristiche tecniche), a quella del titolare del servizio cui l'opera finita sarà destinata (caratteristiche gestionali) ed a quella del responsabile di ragioneria (caratteristiche economico-finanziarie). Per quanto riguarda la *sequenza temporale* con cui l'ente affronterà il finanziamento e la successiva realizzazione delle opere "...il programma triennale deve prevedere un ordine di priorità. Nell'ambito di tale ordine sono da ritenere comunque prioritari i lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, di completamento dei lavori già iniziati, i progetti esecutivi approvati, nonché gli interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario" (D.Lgs.163/06, art.128/3).

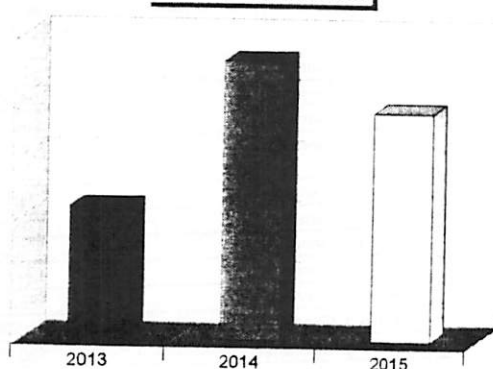
Il programma triennale delle opere pubbliche 2013-2015 in sintesi

Descrizione dell'intervento (Bilancio opera)	Arco temporale di validità del programma		
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
1 Adeguamento statico plesso scuola Elementare G. Leopardi - Piazza Roma	1.000.000,00	0,00	0,00
2 Completamento e trasformazione ex Piscina Comunale in Palazzetto dello Sport	1.500.000,00	0,00	0,00
3 Isola Ecologica			
4 Miglioramento sottoservizi e viabilità stradale dell'ex SS7. Tratto incroci Via Ruotoli - Via Novanese	500.000,00	0,00	0,00
	350.000,00	0,00	0,00
5 Recupero funzionale caditoie stradali			
	90.000,00	0,00	0,00
6 Rifacimento e riqualificazione sedi viarie di Viale P.Carfora e Viale Libertà	120.000,00	0,00	0,00
7 Adeguamento ala Est Scuola Elem. G. Leopardi per Sala Consiliare con funzione polivalente	200.000,00	0,00	0,00
8 Impianto di P.I. in Via Naz. Appia - tratto sovrappasso ferroviario	130.000,00	0,00	0,00
9 Rifac. ed ammod. Impianto di P.I. Via Appia. Tratto Cantina ZI Michele - Via Pizzone	100.000,00	0,00	0,00
10 Rifac. ed ammod. Impianti di P.I. strade rurali Tredici Monaci, Rapari e Maranielli	150.000,00	0,00	0,00
11 Rifac. ed ammod. Impianto di P.I. Via Calzaretti	100.000,00	0,00	0,00

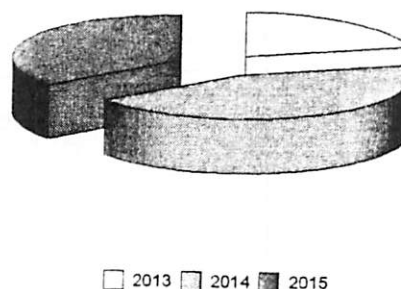
Il programma triennale delle opere pubbliche 2013-2015 in sintesi

Descrizione dell'intervento (Bilancio opera)	Arco temporale di validità del programma		
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
12 Riqualficazione Via Appia Antica - 3°tratto	478.000,00	0,00	0,00
13 Fognolo in Via Forchia	170.000,00	0,00	0,00
14 Miglioramento dell'approvvigionamento energetico per le zone rurali	2.000.000,00	0,00	0,00
15 Manutenzione straordinaria sede stradale Via Naz.Appia - Tratto incroci Via Napoli - Via Cepponi	275.000,00	0,00	0,00
16 Manutenzione straord. Via Naz.Appia. Tratto da inserz. Via F.1° d'Aragona ad incrocio V.le Libertà	150.000,00	0,00	0,00
17 Manutenzione straordinaria sede stradale Via Figlianni	100.000,00	0,00	0,00
18 Manutenzione straordinaria sede stradale Via S.Apollonia	150.000,00	0,00	0,00
19 Recupero sito ex area Mercato Coperto in Via S.Gaetano	120.000,00	0,00	0,00
20 Riqualficazione P.zza S.Marco con recupero aree a verde	120.000,00	0,00	0,00
21 Risanamento ambientale della località Pezza	0,00	5.800.000,00	0,00
22 Ampliamento Via Priori. Tratto Via Loreto - località Priori	0,00	408.390,00	0,00
23 Acquedotto rurale e serbatoio di accumulo in località Monticello	0,00	210.000,00	0,00
24 Collegamento tra via Marcotti e Via Scalettielli	0,00	205.000,00	0,00
25 Collegamento tra via Nazionale Appia e Via Torre nei pressi del campo sportivo	0,00	520.000,00	0,00
26 Collegamento Via Papi Via Maielli con la strada delle Borgate Alte	0,00	450.000,00	0,00
27 Collegamento viario tra le località Ruotoli - Rosciano compreso parcheggio a area verde attrezzata	0,00	429.500,00	0,00
28 2° Collegamento viario tra provinciale Via Napoli e prolungamento V.le Libertà	0,00	300.000,00	0,00
29 Parcheggio in località Loreto	0,00	350.000,00	0,00
30 Collegamento viario Via Carrione - Vico IV Via Nazionale	0,00	60.000,00	0,00
31 Interventi di messa in sicurezza strada Borgate Alte	0,00	750.000,00	0,00
32 Interventi di sistemazione idrogeologica - secondo lotto	0,00	2.120.000,00	0,00
33 Collegamento viario tra Via provinciale S. Marco e Via Cepponi	0,00	1.000.000,00	0,00
34 Realizzazione del sottopasso pedonale e marciapiedi Via Nazionale Appia (EX SS7) - zona in prossimità di p.zza Roma	0,00	1.285.781,00	0,00
35 Realizzazione di un micro nido comunale aggregato alla scuola media Rosciano	0,00	177.116,00	0,00
36 Collegamento viario zona "PRECISA" con Via Astolella	0,00	250.000,00	0,00
37 Parcheggio in Via Caudio	0,00	520.000,00	0,00
38 Realizzazione parcheggi presso il cimitero comunale	0,00	1.000.000,00	0,00
39 Fognolo in S. Marco. Tratto Piazza S.Marco - 1°trav. Via Cupa S.Marco	0,00	100.000,00	0,00
40 Fognolo in S. Marco. Tratto Via Cupa S.Marco - Via Colle Puoti	0,00	120.000,00	0,00
41 Marciapiedi in Via S.Apollonia	0,00	200.000,00	0,00
42 Completamento Fognatura in Via S.Apollonia	0,00	150.000,00	0,00
43 Fognolo in comunale Via Maranielli	0,00	100.000,00	0,00
44 Riconversione macello Comunale in struttura sociale	0,00	0,00	1.136.000,00
45 Collegamento viario Via Carrione - prolungamento Viale libertà	0,00	0,00	360.000,00
46 Adeguamento e completamento rete fognaria	0,00	0,00	5.900.000,00
47 Realizzazione e potenziamento del sistema idrico comunale	0,00	0,00	6.100.000,00
Totale	7.803.000,00	16.505.787,00	13.496.000,00

Previsione degli Interventi



Ripartizione sul triennio



**Planificazione delle scelte d'investimento in sintesi
L'elenco annuale**

Le opere pubbliche previste nel primo anno della programmazione confluiscono nell'*elenco annuale*, ma la decisione di attivare un investimento non è la condizione sufficiente per iscrivere l'intervento nel programma immediato di attuazione. Quest'ultima scelta deve essere, infatti, preceduta dall'approvazione di un altro documento tecnico: il *progetto preliminare*, oppure, per gli interventi di minore importanza, *studio di fattibilità*. Difatti, *"..l'inclusione di un lavoro nell'elenco annuale è subordinata, per i lavori di importo inferiore a 1.000.000 di euro, alla previa approvazione di uno studio di fattibilità e, per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro, alla previa approvazione della progettazione preliminare, redatta ai sensi dell'articolo 93, salvo che per i lavori di manutenzione, per i quali è sufficiente l'indicazione degli interventi accompagnata dalla stima sommaria dei costi"* (D.Lgs.163/06, art.128/6).

Proprio in considerazione del fatto che gli interventi previsti nel primo anno in cui si articola il programma triennale sono quelli di più immediata attuazione, la normativa richiede l'indicazione dell'esatta fonte di finanziamento dell'opera, un'entrata che è pertanto contestualmente inserita negli stanziamenti del bilancio di previsione del medesimo esercizio. In conseguenza di ciò, *"..l'elenco annuale predisposto dalle amministrazioni aggiudicatrici deve essere approvato unitamente al bilancio preventivo, di cui costituisce parte integrante, e deve contenere l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici, già stanziati nei rispettivi stati di previsione o bilanci (...)"* (D.Lgs.163/06, art.128/9). Non è superfluo, comunque, porre l'accento sulla circostanza che i finanziamenti di questi interventi, qualora siano dipendenti da decisioni di enti pubblici esterni, subiscono le modalità e soprattutto i tempi di approvazione dei rispettivi organi di governo. Spesso questi enti approvano i propri documenti di programmazione *di gran lunga in ritardo rispetto al comune*, con la conseguenza che l'iscrizione in bilancio della specifica fonte di finanziamento può essere, in questi casi, suscettibile di successivo perfezionamento.

La legge pone dei limiti alla possibilità di manovra dell'ente. In particolare, *"..un lavoro non inserito nell'elenco annuale può essere realizzato solo sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'amministrazione al momento della formazione dell'elenco, fatta eccezione per le risorse rese disponibili a seguito di ribassi d'asta o di economie (...)"* (D.Lgs.163/06, art.128/9). Si tratta di prescrizioni molto restrittive in parte mitigate dalla successiva norma la quale, dopo avere ricordato la necessità del puntuale rispetto della sequenza di attivazione del singolo intervento decisa dall'ente (ordine di priorità), dispone che *"..le amministrazioni aggiudicatrici nel dare attuazione ai lavori previsti dal programma triennale devono rispettare le priorità ivi indicate. Sono fatti salvi gli interventi imposti da eventi imprevedibili o calamitosi, nonché le modifiche dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari ovvero da altri atti amministrativi adottati a livello statale o regionale"* (D.Lgs.163/06, art.128/5). L'elenco annuale, pertanto, sarà soggetto nel corso dell'esercizio ad eventuali perfezionamenti proprio in virtù del verificarsi di simili circostanze.

Un'ultima norma, infine, introduce un ulteriore freno al margine di manovra prescrivendo che *"..i lavori non ricompresi nell'elenco annuale o non ricadenti nelle ipotesi di cui al comma 5, secondo periodo, non possono ricevere alcuna forma di finanziamento da parte di pubbliche amministrazioni"* (D.Lgs.163/06, art.128/10). Il Comune, pertanto, potrà chiedere ad un altro ente pubblico l'immediato finanziamento di un'opera non inserita nel primo anno dell'attuale programma triennale solo dopo aver aggiornato il corrispondente elenco annuale.

L'elenco annuale delle opere pubbliche 2013 in sintesi

Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo intervento (in Euro)
Adeguamento statico plesso scuola Elementare G. Leopardi - Piazza Roma	Isoletti ing. Gennaro	1.000.000,00
Completamento e trasformazione ex Piscina Comunale in Palazzetto dello Sport	Isoletti ing. Gennaro	1.500.000,00
Isola Ecologica	Isoletti ing. Gennaro	500.000,00
Miglioramento sottoservizi e viabilità stradale dell'ex SS7. Tratto incroci Via Ruotoli - Via Novanese	Isoletti ing. Gennaro	350.000,00
Recupero funzionale caditoie stradali	Isoletti ing. Gennaro	90.000,00
Rifacimento e riqualificazione sedi viarie di Viale P.Carfora e Viale Libertà	Isoletti ing. Gennaro	120.000,00
Adeguamento ala Est Scuola Elem. G. Leopardi per Sala Consiliare con funzione polivalente	Isoletti ing. Gennaro	200.000,00
Impianto di P.I. in Via Naz. Appia - tratto sovrappasso ferroviario	Isoletti ing. Gennaro	130.000,00
Rifac. ed ammod. Impianto di P.I. Via Appia. Tratto Cantina Zi Michele - Via Pizzone	Isoletti ing. Gennaro	100.000,00
Rifac. ed ammod. Impianti di P.I. strade rurali Tredici Monaci, Rapari e Maranielli	Isoletti ing. Gennaro	150.000,00
Rifac. ed ammod. Impianto di P.I. Via Calzaretti	Isoletti ing. Gennaro	100.000,00
Riqualificazione Via Appia Antica - 3° tratto	Isoletti ing. Gennaro	478.000,00
Fognolo in Via Forchia	Isoletti ing. Gennaro	170.000,00
Miglioramento dell'approvvigionamento energetico per le zone rurali	Isoletti ing. Gennaro	2.000.000,00
Manutenzione straordinaria sede stradale Via Naz.Appia - Tratto incroci Via Napoli - Via Cepponi	Isoletti ing. Gennaro	275.000,00
Manutenzione straord. Via Naz.Appia. Tratto da inserz. Via F.1° d'Aragona ad incrocio V.le Libertà	Isoletti ing. Gennaro	150.000,00

L'elenco annuale delle opere pubbliche 2013 in sintesi

Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo intervento (in Euro)
Manutenzione straordinaria sede stradale Via Figliarini	Isoletti ing. Gennaro	100.000,00
Manutenzione straordinaria sede stradale Via S.Apollonia	Isoletti ing. Gennaro	150.000,00
Recupero sito ex area Mercato Coperto in Via S.Gaetano	Isoletti ing. Gennaro	120.000,00
Riqualificazione P.zza S.Marco con recupero aree a verde	Isoletti ing. Gennaro	120.000,00
Totale		7.803.000,00

**Pianificazione delle scelte d'investimento in sintesi
Il Programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi**

Il Regolamento di esecuzione del "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (Dpr 5/10/10, n.207) disciplina, tra l'altro, l'attività di programmazione delle singole amministrazioni in tema di acquisizione di beni e servizi. In particolare, la norma precisa che "Ciascuna amministrazione aggiudicatrice può approvare ogni anno un programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi relativo all'esercizio successivo" (Dpr n.207/2010, art.271/1). I criteri da seguire nell'ambito di questa attività di pianificazione degli acquisti non sono completamente liberi, dato che "Il programma è predisposto nel rispetto dei principi generali di economicità e di efficacia dell'azione amministrativa, in conformità (..) e sulla base del fabbisogno di beni e servizi definito dall'amministrazione aggiudicatrice, tenendo conto dell'ordinamento della stessa e della normativa di settore ove vigente" (Dpr n.207/2010, art.271/2).

Anche il contenuto di questa ricognizione sugli acquisti futuri deve seguire alcuni lineamenti ben definiti, in quanto "Il programma individua l'oggetto, l'importo presunto e la relativa forma di finanziamento. Con riferimento a ciascuna iniziativa in cui si articola il programma annuale, l'amministrazione provvede, nel corso dell'esercizio, alla verifica della fattibilità tecnica, economica ed amministrativa" (Dpr n.207/2010, art.271/3). Il sistema prefigurato dal legislatore non è però del tutto rigido, come d'altra parte la realtà operativa degli enti locali richiede, e infatti "Qualora l'amministrazione aggiudicatrice abbia predisposto il programma (..) rimane salva la possibilità di avviare procedimenti per l'acquisizione di beni e servizi non previsti in caso di urgenza risultante da eventi imprevisi o imprevedibili in sede di programmazione" (Dpr n.207/2010, art.271/4). Si tratta pertanto di un'attività di pianificazione preventiva con un successivo margine di flessibilità dettata dall'impossibilità di prevedere ogni possibile scenario o sviluppo futuro.

Sulla scorta di queste premesse giuridiche, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con proprio decreto attuativo, ha approvato il percorso e la modulistica della "Procedura e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici e per la redazione e la pubblicazione del programma annuale per l'acquisizione di beni (..)" (DM. n.11/2011). In particolare modo, si precisa che "Le amministrazioni aggiudicatrici (..), fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle Regioni e delle Province autonome in materia, e, quando esplicitamente previsto, di concerto con altri soggetti, per l'acquisizione di beni e servizi, possono adottare il programma annuale sulla base della scheda 4 di cui agli schemi tipo allegati al presente decreto" (DM 11/2011, art.6/1). Esiste pertanto sia la norma che disciplina il contenuto giuridico sia la norma che specifica le modalità con cui questa attività di pianificazione strategica deve essere predisposta e poi approvata dall'ente.

Il Programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi

Descrizione del contratto	Responsabile del procedimento	Importo presunto (in Euro)

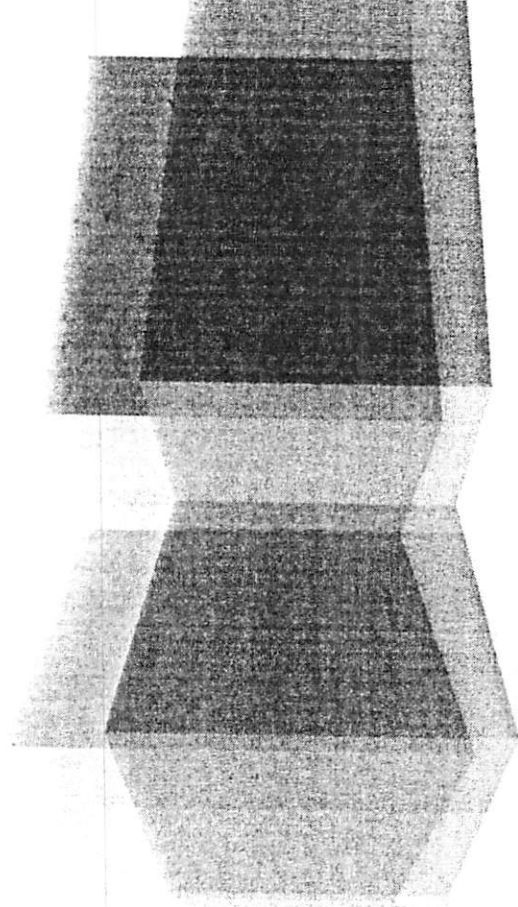


Comune di
Santa Maria a Vico

PROGRAMMAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE 2013 - 2015



Il Sindaco
G. P. P. P.
Il Vice Sindaco



Comune di Santa Maria a Vico
PROGRAMMAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE 2013 - 2015
INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

Pag.

PARTE SECONDA: MODELLO UFFICIALE	
Quadro delle risorse disponibili (scheda 1)	1
Articolazione copertura finanziaria (scheda 2)	2
Elenco degli immobili da trasferire (scheda 2B)	6
Elenco annuale (scheda 3)	7
Programma annuale forniture e servizi (scheda 4)	9

Parte seconda

MODELLO UFFICIALE

**SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2013 - 2015
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SANTA MARIA A VICO**

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

Tipologie risorse	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria primo anno (in Euro)	Disponibilità finanziaria secondo anno (in Euro)	Disponibilità finanziaria terzo anno (in Euro)	Importo totale (in Euro)
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	3.850.000,00	13.716.287,00	13.496.000,00	31.062.287,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	3.833.000,00	1.769.500,00	0,00	5.602.500,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili art. 53, commi 6-7 d.lgs. n. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00
Altro	0,00	1.020.000,00	0,00	1.020.000,00
Totali	7.803.000,00	16.505.787,00	13.496.000,00	37.804.787,00

	Importo (in Euro)
Accantonamento di cui all'art. 12, comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno	234.090,00

Il responsabile del programma
(Ing. Gennaro Isoletti)

Note:

**SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2013 - 2015
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SANTA MARIA A VICO**

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT (3)			CODICE NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione immobili S/N (6)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipologia (7)
1		15	061	082		06	A05 08	Adeguamento statico plesso scuola Elementare G. Leopardi - Piazza Roma	2	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	N	0,00	
2		15	061	082		06	A05 12	Completamento e trasformazione ex Piscina Comunale in Palazzetto dello Sport	2	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	N	0,00	
3		15	061	082		01	A02 99	Isola Ecologica	2	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	N	0,00	
4		15	061	082		06	A01 01	Miglioramento sottoservizi e viabilità stradale dell'ex SS7. Tratto incroci Via Ruotoli - Via Novanese	2	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00	N	0,00	
5		15	061	082		03	A05 35	Recupero funzionale caditoie stradali	2	90.000,00	0,00	0,00	90.000,00	N	0,00	
6		15	061	082		04	A01 01	Rifacimento e riqualificazione sedi viarie di Viale P.Carfora e Viale Libert�	2	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00	N	0,00	
7		15	061	082		06	E10 99	Adeguamento ala Est Scuola Elem. G. Leopardi per Sala Consigliere con funzione polivalente	2	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	N	0,00	
8		15	061	082		01	A06 90	Impianto di P.I. in Via Naz. Appia - tratto sovrappasso ferroviario	2	130.000,00	0,00	0,00	130.000,00	N	0,00	
9		15	061	082		04	A06 90	Rifac. ed ammod. Impianto di P.I. Via Appia. Tratto Cantina Zi Michele - Via Pizzone	2	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	N	0,00	
10		15	061	082		04	A06 90	Rifac. ed ammod. Impianti di P.I. strade rurali Tredici Monaci, Rapari e Maranielli	2	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	N	0,00	
11		15	061	082		04	A06 90	Rifac. ed ammod. Impianto di P.I. Via Calzarettili	2	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	N	0,00	
12		15	061	082		03	A01 01	Riqualificazione Via Appia Antica - 3° tratto	2	478.000,00	0,00	0,00	478.000,00	N	0,00	
13		15	061	082		01	A05 35	Fognolo in Via Forchia	3	170.000,00	0,00	0,00	170.000,00	N	0,00	
14		15	061	082		06	A04 13	Miglioramento dell'approvvigionamento energetico per le zone rurali	2	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	N	0,00	
15		15	061	082		06	A01 01	Manutenzione straordinaria sede stradale Via Naz.Appia - Tratto incroci Via Napoli - Via Cepponi	2	275.000,00	0,00	0,00	275.000,00	N	0,00	
16		15	061	082		06	A01 01	Manutenzione straord. Via Naz.Appia. Tratto da inserz. Via F.1° d'Aragona ad incrocio V.le Libert�	2	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	N	0,00	

**SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2013 - 2015
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SANTA MARIA A VICO**

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT (3)			CODICE NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili (6)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		S/N (6)	Importo
17		15	061	082		06	A01 01	Manutenzione straordinaria sede stradale Via Figliarini	2	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	N	0,00	
18		15	061	082		06	A01 01	Manutenzione straordinaria sede stradale Via S.Apollonia	2	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	N	0,00	
19		15	061	082		03	A06 90	Recupero sito ex area Mercato Coperto in Via S.Gaetano	2	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00	N	0,00	
20		15	061	082		03	A01 01	Riqualificazione P.zza S.Marco con recupero aree a verde	2	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00	N	0,00	
21		15	061	082		03	A02 05	Risanamento ambientale della località Pezza	2	0,00	5.800.000,00	0,00	5.800.000,00	N	0,00	
22		15	061	082		06	A01 01	Ampliamento Via Priori. Tratto Via Loreto - località Priori	2	0,00	408.390,00	0,00	408.390,00	N	0,00	
23		15	061	082		01	A02 15	Acquedotto rurale e serbatoio di accumulo in località Monticello	1	0,00	210.000,00	0,00	210.000,00	N	0,00	
24		15	061	082		01	A01 01	Collegamento tra via Marcotti e Via Scalettielli	2	0,00	205.000,00	0,00	205.000,00	N	0,00	
25		15	061	082		01	A01 01	Collegamento tra via Nazionale Appia e Via Torre nei pressi del campo sportivo	2	0,00	520.000,00	0,00	520.000,00	N	0,00	
26		15	061	082		01	A01 01	Collegamento Via Papi Via Maietti con la strada delle Borgate Alte	2	0,00	450.000,00	0,00	450.000,00	N	0,00	
27		15	061	082		01	A01 01	Collegamento viario tra le località Ruotoli - Rosciano compreso parcheggio e area verde attrezzata	2	0,00	429.500,00	0,00	429.500,00	N	0,00	
28		15	061	082		01	A01 01	2° Collegamento viario tra provinciale Via Napoli e prolungamento V.le Libertà	3	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	N	0,00	
29		15	061	082		01	A01 01	Parcheggio in località Loreto	2	0,00	350.000,00	0,00	350.000,00	N	0,00	
30		15	061	082		01	A01 01	Collegamento viario Via Carrione - Vico IV Via Nazionale	2	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00	N	0,00	
31		15	061	082		06	A01 01	Interventi di messa in sicurezza strada Borgate Alte	2	0,00	750.000,00	0,00	750.000,00	N	0,00	
32		15	061	082		03	A02 05	Interventi di sistemazione idrogeologica - secondo lotto	2	0,00	2.120.000,00	0,00	2.120.000,00	N	0,00	
33		15	061	082		01	A01 01	Collegamento viario tra Via provinciale S. Marco e Via Cepponi	2	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	N	0,00	

**SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2013 - 2015
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SANTA MARIA A VICO**

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT (3)			CODICE NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione immobili S/N (6)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipologia (7)
34		15	061	082		01	A01 01	Realizzazione del sottopasso pedonale e marciapiedi Via Nazionale Appia (EX SS7) - zona in prossimità di p.zza Roma	3	0,00	1.285.781,00	0,00	1.285.781,00	N	0,00	
35		15	061	082		04	A05 08	Realizzazione di un micro nido comunale aggregato alla scuola media Rosciano	2	0,00	177.116,00	0,00	177.116,00	N	0,00	
36		15	061	082		01	A01 01	Collegamento viario zona "PRECISA" con Via Astolella	2	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	N	0,00	
37		15	061	082		01	A02 99	Parcheggio in Via Caudio	2	0,00	520.000,00	0,00	520.000,00	N	0,00	
38		15	061	082		01	A05 08	Realizzazione parcheggi presso il cimitero comunale	3	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	N	0,00	
39		15	061	082		01	A05 35	Fognolo in S. Marco. Tratto Piazza S.Marco - 1°trav. Via Cupa S.Marco	2	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	N	0,00	
40		15	061	082		01	A05 35	Fognolo in S. Marco. Tratto Via Cupa S.Marco - Via Colle Puoti	2	0,00	120.000,00	0,00	120.000,00	N	0,00	
41		15	061	082		01	A01 01	Marciapiedi in Via S.Apollonia	2	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	N	0,00	
42		15	061	082		06	A05 35	Completamento Fognatura in Via S.Apollonia	2	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	N	0,00	
43		15	061	082		01	A05 35	Fognolo in comunale Via Maranielli	1	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	N	0,00	
44		15	061	082		04	A05 08	Riconversione macello Comunale in struttura sociale	2	0,00	0,00	1.136.000,00	1.136.000,00	N	0,00	
45		15	061	082		01	A01 01	Collegamento viario Via Carrione - prolungamento Viale libertà	2	0,00	0,00	360.000,00	360.000,00	N	0,00	
46		15	061	082		06	A05 35	Adeguamento e completamento rete fognaria	2	0,00	0,00	5.900.000,00	5.900.000,00	N	0,00	
47		15	061	082		04	A02 15	Realizzazione e potenziamento del sistema idrico comunale	2	0,00	0,00	6.100.000,00	6.100.000,00	N	0,00	

**SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2013 - 2015
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SANTA MARIA A VICO**

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT (3)		CODICE NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Cessione Immobili		Apporto di capitale privato		
		Reg.	Prov. Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale	S/N (6)	Importo	Tipologia (7)	
Totale									7.803.000,00	16.505.787,00	13.496.000,00	37.804.787,00			0,00	

Note:

Il responsabile del programma
(ing. Genaro Isotetti)

- (1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.
- (2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
- (3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS
- (4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2
- (5) Vedi art. 128 comma 3 del d.lgs. 163/06 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1 = massima priorità
3 = minima priorità)
- (6) Da compiersi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 comma 6-7 del d.lgs. 163/2006 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore.
- (7) Vedi Tabella 3.

**SCHEDA 2B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2013 - 2015
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SANTA MARIA A VICO**

ELENCO DEGLI IMMOBILI DA TRASFERIRE articolo 53 commi 6-7, del d. lgs. 163/2006

Riferimento intervento (1)	Descrizione immobile	Solo diritto di superficie	Piena proprietà	Arco temporale del programma Valore stimato		
				1° anno	2° anno	3° anno
Elenco degli immobili da trasferire articolo 53 commi 6-7, del d. lgs. 163/2006						
				0,00	0,00	0,00
Totale				0,00	0,00	0,00

Nota:

(1) Viene riportato il numero progressivo dell'intervento di riferimento.

Il responsabile del programma
(Ing. Gennaro Isoletti)

**SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2013 - 2015
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SANTA MARIA A VICO**

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo annualità	Importo totale intervento	FINALITÀ (3)	Conformità Urb (S/N)	Verifica vincoli ambientali Amb (S/N)	Priorità (4)	STATO PROGETTAZIONE approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome								TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
			Adeguamento statico plesso scuola Elementare G. Leopardi - Piazza Roma	45454000-4	Isoletti	ing. Gennaro	1.000.000,00	1.000.000,00	ADN	S	S	2	PD	1 / 2013	4 / 2013
			Completamento e trasformazione ex Piscina Comunale in Palazzetto dello Sport	45212225-9	Isoletti	ing. Gennaro	1.500.000,00	1.500.000,00	COP	S	S	2	PP	3 / 2013	4 / 2014
			Isola Ecologica	45222110-3	Isoletti	ing. Gennaro	500.000,00	500.000,00	MIS	S	S	2	SF	3 / 2013	2 / 2014
			Miglioramento sottoservizi e viabilità stradale dell'ex SS7. Tratto incroci Via Ruotoli - Via Novanese	45233200-1	Isoletti	ing. Gennaro	350.000,00	350.000,00	URB	S	S	2	SF	3 / 2013	2 / 2014
			Recupero funzionale caditoie stradali	45232410-9	Isoletti	ing. Gennaro	90.000,00	90.000,00	MIS	S	S	2	SF	2 / 2013	4 / 2013
			Rifacimento e riqualificazione sedi viarie di Viale P.Carfora e Viale Libertà	45233222-1	Isoletti	ing. Gennaro	120.000,00	120.000,00	URB	S	S	2	SF	3 / 2013	2 / 2014
			Adeguamento ala Est Scuola Elem. G. Leopardi per Sala Consiliare con funzione polyvalente	45454000-4	Isoletti	ing. Gennaro	200.000,00	200.000,00	MIS	S	S	2	PD	3 / 2013	2 / 2014
			Impianto di P.I. in Via Naz. Appia - tratto sovrappasso ferroviario	45230000-8	Isoletti	ing. Gennaro	130.000,00	130.000,00	URB	S	S	2	SF	3 / 2013	3 / 2014
			Rifac. ed ammod. Impianto di P.I. Via Appia. Tratto Cantina Zi Michele - Via Pizzone	45231400-9	Isoletti	ing. Gennaro	100.000,00	100.000,00	MIS	S	S	2	SF	3 / 2013	1 / 2014
			Rifac. ed ammod. Impianti di P.I. strade rurali Tredici Monaci, Rapari e Maranielli	45230000-8	Isoletti	ing. Gennaro	150.000,00	150.000,00	URB	S	S	2	SF	3 / 2013	3 / 2014
			Rifac. ed ammod. Impianto di P.I. Via Calzaretti	45230000-8	Isoletti	ing. Gennaro	100.000,00	100.000,00	URB	S	S	2	SF	3 / 2013	2 / 2014
			Riqualificazione Via Appia Antica - 3° tratto	45233220-7	Isoletti	ing. Gennaro	478.000,00	478.000,00	URB	S	S	2	SF	3 / 2013	3 / 2014
			Fognolo in Via Forchia	45231300-8	Isoletti	ing. Gennaro	170.000,00	170.000,00	MIS	S	S	3	SF	3 / 2013	4 / 2013
			Miglioramento dell'approvvigionamento energetico per le zone rurali	45231400-9	Isoletti	ing. Gennaro	2.000.000,00	2.000.000,00	MIS	N	S	2	PE	3 / 2013	4 / 2014
			Manutenzione straordinaria sede stradale Via Naz.Appia - Tratto Incroci Via Napoli - Via Cepponi	45233220-7	Isoletti	ing. Gennaro	275.000,00	275.000,00	URB	S	S	2	SF	3 / 2013	1 / 2014
			Manutenzione straord. Via Naz.Appia. Tratto da inserz. Via F.1° d'Aragona ad incrocio V.le Libertà	45233220-7	Isoletti	ing. Gennaro	150.000,00	150.000,00	URB	S	S	2	SF	3 / 2013	4 / 2013

**SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2013 - 2015
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SANTA MARIA A VICO**

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo annualità	Importo totale Intervento	FINALITÀ (3)	Conformità Urb (S/N)	Verifica vincoli ambientali Amb (S/N)	Priorità (4)	STATO PROGET- TAZIONE approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome								TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
			Manutenzione straordinaria sede stradale Via Figliarini	45233220-7	Isoletti	ing. Gennaro	100.000,00	100.000,00	URB	S	S	2	SF	3 / 2013	4 / 2013
			Manutenzione straordinaria sede stradale Via S.Apollonia	45233220-7	Isoletti	ing. Gennaro	150.000,00	150.000,00	URB	S	S	2	SF	3 / 2013	4 / 2013
			Recupero sito ex area Mercato Coperto in Via S.Gaetano	45262690-4	Isoletti	ing. Gennaro	120.000,00	120.000,00	CPA	S	S	2	SF	3 / 2013	4 / 2013
			Riqualificazione P.zza S.Marco con recupero aree a verde	45233220-7	Isoletti	ing. Gennaro	120.000,00	120.000,00	AMB	S	S	2	SF	3 / 2013	4 / 2013

Totale **7.803.000,00**

Note:

Il responsabile del programma
(ing. Gennaro Isoletti)

- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
 (2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, del sistema informativo di gestione.
 (3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.
 (4) Vedi art. 128 comma 3 del d.lgs. 163/06 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1=massima priorità, 3=minima priorità).
 (5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

**SCHEDA 4: PROGRAMMA ANNUALE FORNITURE E SERVIZI 2013
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SANTA MARIA A VICO
art. 271 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207**

Cod. Int. Amm.ne	Tipologia (1)		CODICE UNICO INTERVENTO - CUI (2)	Descrizione del contratto	Codice CPV	Responsabile del procedimento		Importo contrattuale presunto	Fonte risorse finanziarie (3)
	Servizi	Forniture				Cognome	Nome		
Totale									
									0.00

(1) Indicare se Servizi o Forniture.

(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + N. PROGRESSIVO) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, del sistema informativo di gestione.

(3) Vedi Tabella 6

Note

il responsabile del programma
(ing. Gennaro Isoletti)

Comune di Santa Maria a Vico - Programmazione Triennale OO.PP. 2013 - 2015
ELENCO ANNUALE 2013

	Descrizione intervento	Importo	Fonte Finanziaria			
			Stanz. di Bilancio <i>Oneri Concessori</i>	Mutuo	Entrate Vinc. per legge <i>(Regione)</i>	Entrate Vinc. per legge <i>(STATO)</i>
1	Adeguamento ala Est Scuola Elem. G. Leopardi per Sala Consiliare con funzione polivalente	200.000,00		200.000,00		
2	Adeguamento statico plesso scuola Elementare G. Leopardi - Piazza Roma	1.000.000,00				1.000.000,00
3	Completamento e trasformazione ex Piscina Comunale in Palazzetto dello Sport	1.500.000,00		1.500.000,00		
4	Fognolo in Via Forchia	170.000,00		170.000,00		
5	Impianto P.I. in Via Nazionale Appia - tratto sovrappasso ferroviario	130.000,00		130.000,00		
6	Isola Ecologica	500.000,00			500.000,00	
7	Miglioramento dell'approvvigionamento energetico per le zone rurali	2.000.000,00			2.000.000,00	
8	Miglioramento sottoservizi e viabilità stradale dell'ex SS7. Tratto : Via Ruotoli - Via Novanese	350.000,00			350.000,00	
9	Recupero funzionale caditoie stradali	90.000,00		90.000,00		
10	Rifacimento e riqualificazione sedi viarie di Viale P. Carfora e Viale Libert�	120.000,00	120.000,00			
11	Rifacimento ed ammod. Impianto di P.I. Via Appia. Tratto Cantina Zi Michele - Via Pizzone	100.000,00		100.000,00		
12	Rifac. ed ammod. Imp. di P.I. strade rurali Tredici Monaci, Rapari e Maranielli	150.000,00		150.000,00		
13	Rifacimento ed ammodernamento Impianto di Pubblica Illuminazione Via Calzaretti	100.000,00		100.000,00		
14	Riqualificazione Via Appia Antica - 3° tratto	478.000,00		478.000,00		
15	Manut. straod. sede stradale Via Naz. Appia - Tratto incroci Via Napoli - Via Cepponi	275.000,00		275.000,00		
16	Manut. straord. Via Naz. Appia. Tratto inserz. Via F.1° d'Aragona ad incr. V.le Libert�	150.000,00		150.000,00		
17	Manutenzione straordinaria sede stradale Via Figliarini	100.000,00		100.000,00		
18	Manutenzione straordinaria sede stradale Via S. Apollonia	150.000,00		150.000,00		
19	Recupero sito ex area Mercato Coperto in Via S. Gaetano	120.000,00		120.000,00		
20	Riqualificazione P.zza S. Marco con recupero aree a verde	120.000,00		120.000,00		
	Totale	7.803.000,00	120.000,00	3.833.000,00	2.850.000,00	1.000.000,00





Comune di Santa Maria a Vico

Provincia di Caserta
5° Settore "LAVORI PUBBLICI"

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2013 -2015

Descrizione dell'intervento (Bilancio opera)	Arco temporale di validità del programma		
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
1 Adeguamento statico plesso scuola Elementare G. Leopardi - Piazza Roma	1.000.000,00	0	0
2 Completamento e trasformazione ex Piscina Comunale in Palazzetto dello Sport	1.500.000,00	0	0
3 Isola Ecologica	500.000,00	0	0
4 Miglior. Sottoserv.e viabilità dell'ex SS7. Tratto incroci Via Ruotoli - Via Novanese	350.000,00	0	0
5 Recupero funzionale caditoie stradali	90.000,00	0	0
6 Rifacimento e riqualificazione sedi viarie di Viale P.Carfora e Viale Libertà	120.000,00	0	0
7 Adeguam. ala Est Scuola Elem.Leopardi per Sala Consiliare con funz. polivalente	200.000,00	0	0
8 Impianto di P.I. in Via Naz. Appia - tratto sovrappasso ferroviario	130.000,00	0	0
9 Rifac. ed ammod. Imp. P.I. Via Appia. Tratto Cantina Zi Michele - Via Pizzone	100.000,00	0	0
10 Rifac. ed ammod. Impianti di P.I.strade rurali Tredici Monaci, Rapari e Maranielli	150.000,00	0	0
11 Rifac. ed ammod. Impianto di P.I. Via Calzaretti	100.000,00	0	0
12 Riqualificazione Via Appia Antica - 3°tratto	478.000,00	0	0
13 Fognolo in Via Forchia	170.000,00	0	0
14 Miglioramento dell'approvvigionamento energetico per le zone rurali	2.000.000,00	0	0
15 Manut. straod.sede stradale Via Naz.Appia -Tratto incroci Via Napoli - Via Cepponi	275.000,00	0	0
16 Manut. straord. Via Naz.Appia.Tratto inserz. Via F.1° d'Aragona ad incr. V.le Libertà	150.000,00	0	0
17 Manutenzione straordinaria sede stradale Via Figliarini	100.000,00	0	0
18 Manutenzione straordinaria sede stradale Via S.Apollonia	150.000,00	0	0
19 Recupero sito ex area Mercato Coperto in Via S.Gaetano	120.000,00	0	0
20 Riqualificazione P.zza S.Marco con recupero aree a verde	120.000,00	0	0
21 Risanamento ambientale della località Pezza	0	5.800.000,00	0
22 Ampliamento Via Priori. Tratto Via Loreto - località Priori	0	408.390,00	0
23 Acquedotto rurale e serbatoio di accumulo in località Monticello	0	210.000,00	0
24 Collegamento tra via Marcotti e Via Scalettielli	0	205.000,00	0
25 Collegamento tra via Nazionale Appia e Via Torre nei pressi del campo sportivo	0	520.000,00	0
26 Collegamento Via Papi Via Maielli con la strada delle Borgate Alte	0	450.000,00	0
27 Collegamento viario tra le località Ruotoli - Rosciano compreso parcheggio e area	0	429.500,00	0
28 2° Collegamento viario tra provinciale Via Napoli e prolungamento V.le Libertà	0	300.000,00	0
29 Parcheggio in località Loreto	0	350.000,00	0
30 Collegamento viario Via Carrione - Vico IV Via Nazionale	0	60.000,00	0
31 Interventi di messa in sicurezza strada Borgate Alte	0	750.000,00	0
32 Interventi di sistemazione idrogeologica - secondo lotto	0	2.120.000,00	0
33 Collegamento viario tra Via provinciale S. Marco e Via Cepponi	0	1.000.000,00	0
34 Sottopasso ped. e marciapiedi Via Naz. Appia - zona in prossimità di P.zza Roma	0	1.285.781,00	0
35 Realizzazione di un micro nido comunale aggregato alla scuola media Rosciano	0	177.116,00	0
36 Collegamento viario zona "PRECISA" con Via Astolella	0	250.000,00	0
37 Parcheggio in Via Caudio	0	520.000,00	0
38 Realizzazione parcheggi presso il cimitero comunale	0	1.000.000,00	0
39 Fognolo in S. Marco. Tratto Piazza S.Marco - 1° trav. Via Cupa S.Marco	0	100.000,00	0
40 Fognolo in S. Marco. Tratto Via Cupa S.Marco - Via Colle Puoti	0	120.000,00	0
41 Marciapiedi in Via S.Apollonia	0	200.000,00	0
42 Completamento Fognatura in Via S.Apollonia	0	150.000,00	0
43 Fognolo in comunale Via Maranielli	0	100.000,00	0
44 Riconversione macello Comunale in struttura sociale	0	0	1.136.000,00
45 Collegamento viario Via Carrione - prolungamento Viale libertà	0	0	360.000,00
46 Adeguamento e completamento rete fognaria	0	0	5.900.000,00
47 Realizzazione e potenziamento del sistema idrico comunale	0	0	6.100.000,00
Totale	7.803.000,00	16.505.787,00	13.496.000,00

COMUNE DI SANTA MARIA A VICO
Provincia di CASERTA

OGGETTO: Decreto legislativo 12.4.2006 n.163 e D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 11 novembre 2011. Adozione schemi del programma delle opere pubbliche per il triennio 2013-2015. Elenco annuale dei lavori e programma annuale 2013 per l'acquisizione di beni e servizi.

IL SINDACO
F.to: Dr. Alfonso Piscitelli


IL SEGRETARIO GENERALE
F.to: Dr. Michele Ronza

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile AA.GG. certifica che copia del presente verbale viene affissa all'albo pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi decorrenti da oggi.

Santa Maria a Vico, li 21/12/2012

IL RESPONSABILE AA.GG.



Per copia conforme all'originale esistente nel registro delle deliberazioni.

Santa Maria a Vico, li 21/12/2012

IL RESPONSABILE AA.GG.



ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza del termine ai sensi :

dell' art. 134, comma 3, del T.U.E.L. 18 agosto 2000, n. 267;

dell' art. 134, comma 4, del T.U.E.L. 18 agosto 2000, n. 267

Santa Maria a Vico, li _____

IL RESPONSABILE AA.GG.
